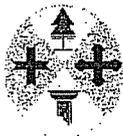


PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 396/10<sup>a</sup>

3<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE

2<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Consiglio Regionale della Calabria  
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 49069 del 13.12.2018

Classificazione 01.15.04

Deliberazione n. 618 della seduta del - 7 DIC. 2018

**OGGETTO:** INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.604 DEL 3 DICEMBRE 2018 (COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA REGIONALE PER L'ANNO 2019). DISEGNO DI LEGGE.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**TE PRESIDENTE**

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale  
Dott. Bruno Zito (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Dirigente/i Settore/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Celio)

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI** gli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, in materia di iniziativa legislativa della Giunta regionale;

**CONSIDERATA** la necessità di attuare misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale, per garantire un'integrazione più efficace dei percorsi e delle reti clinico-assistenziali e a favorire la collaborazione multidisciplinare tra i professionisti finalizzata ad omogeneizzare i comportamenti clinici funzionali e a garantire un miglioramento complessivo in termini di efficienza, continuità assistenziale, sicurezza, qualità e sostenibilità economica dei servizi;

**CONSIDERATO** che la predetta finalità può raggiungersi mediante:

- a) la scorporazione dalle ASP di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dei presidi ospedalieri territoriali per acuti (spoke) e la loro attribuzione, unitamente alle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, alle Aziende Ospedaliere che operano nel rispettivo territorio;
- b) l'unificazione a livello regionale delle procedure concorsuali, per garantire maggiore trasparenza ed uniformità di azione, anche attraverso l'utilizzo degli stessi criteri di valutazione sull'intero territorio regionale, in relazione ai profili professionali richiesti;

**RITENUTO**, pertanto, necessario presentare al Consiglio regionale, al fine di procedere alle modifiche legislative sopra illustrate, il disegno di legge allegato *sub* <<A>> alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante <<Misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale>>;

**EVIDENZIATO** che la presente deliberazione è stata proposta dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie;

**VISTI** gli allegati <<A>>, <<B>> e <<C>>, che costituiscono parte integrante della deliberazione;

### PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lett. a), e dell'articolo 30, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 336/2016;
- che il Dirigente generale Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario Oliverio, a voti unanimi,

## DELIBERA

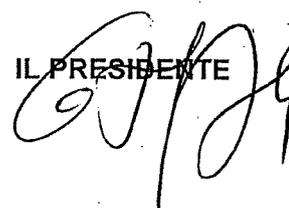
per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. - di presentare al Consiglio regionale il disegno di legge recante <<Misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale>>, di cui all'allegato *sub* <<A>>, unitamente alla relazione descrittiva di cui all'allegato *sub* <<B>> e alla relazione tecnico-finanziaria di cui all'allegato *sub* <<C>>, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. - di trasmettere, avvalendosi della facoltà di iniziativa legislativa prevista dagli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, la presente deliberazione al Consiglio regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
3. - di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **13 DIC. 2018** al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

**Disegno di legge: "Misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale"**

**Articolo 1**

*(Razionalizzazione dell'offerta assistenziale per acuti)*

1. Al fine di migliorare l'offerta assistenziale, assicurare la razionalizzazione della spesa e l'ottimizzazione delle risorse, a decorrere dal 1° gennaio 2019 le funzioni relative all'assistenza ospedaliera per acuti erogate dai presidi ospedalieri spoke siti nelle province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria sono attribuite alle Aziende Ospedaliere che operano nel rispettivo territorio.

2. Le risorse umane, strumentali e finanziarie che afferiscono ai presidi ospedalieri di cui al comma 1 sono trasferite alle Aziende Ospedaliere, che succedono nei relativi rapporti giuridici, attivi e passivi. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge i direttori generali delle Aziende interessate operano la ricognizione congiunta dei reciproci rapporti e l'imputazione di relativi oneri economici e le sottopongono ad approvazione della Giunta Regionale.

**Articolo 2**

*(Razionalizzazione delle procedure concorsuali nelle Aziende del servizio sanitario)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2019 le procedure concorsuali per le assunzioni del personale delle Aziende del servizio sanitario regionale sono indette ed espletate su base regionale, fatti salvi profili di particolare specializzazione per i quali la Giunta Regionale può concedere apposite deroghe. La Giunta Regionale individua le Aziende alle quali affidare l'indizione e l'espletamento delle procedure su base regionale.

2. Le Aziende del servizio sanitario regionale sono obbligate ad utilizzare le graduatorie delle procedure concorsuali per l'assunzione svolte su base regionale, fatte salve le graduatorie delle procedure già espletate in corso di validità.

**Articolo 3**

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

**Articolo 4**

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.





REGIONE CALABRIA

Giunta Regionale

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.

618 -7 DIC. 2018  
DEL 2018

Disegno di legge: <<Misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale>>

RELAZIONE DESCRITTIVA

ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto regionale

Il disegno di legge in oggetto attiene all'adozione delle misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale.

Il testo normativo si sviluppa in quattro articoli.

**Articolo 1:** I presidi ospedalieri territoriali per acuti (spoke) vengono scorporati dalle Aziende sanitarie provinciali di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria e sono attribuiti alle Aziende Ospedaliere che operano nel rispettivo territorio. La razionalizzazione prospettata dalla norma è volta a garantire un'integrazione più efficace dei percorsi e delle reti clinico-assistenziali e a favorire la collaborazione multidisciplinare tra i professionisti finalizzata ad omogeneizzare i comportamenti clinici funzionali e a garantire un miglioramento complessivo in termini di efficienza, continuità assistenziale, sicurezza, qualità e sostenibilità economica dei servizi.

La revisione dell'assetto istituzionale e organizzativo proposto, quindi, tende a favorire la nascita di un sistema ospedaliero per acuti caratterizzato da una più efficace integrazione e ad una migliore regolazione dell'accesso iniziale del paziente, evitando così trasferimenti e spostamenti successivi. Inoltre tale assetto favorisce maggiore efficienza nell'approccio sistemico, agendo l'unificazione organizzativa quale veicolo di trasmissione di informazioni che possono aiutare il MMG, lo specialista o lo stesso paziente ad identificare la struttura più idonea per lo specifico problema clinico.

Le risorse umane, strumentali e finanziarie relativi ai presidi ospedalieri per acuti sono trasferite alle Aziende Ospedaliere, che subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi. I direttori generali delle Aziende interessate alla riorganizzazione operano una ricognizione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Sempre in un'ottica di efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa il disegno di legge prevede all'**articolo 2**, anche al fine di evitare i fenomeni discorsivi attualmente presenti nel sistema, che la procedure concorsuali siano svolte su base regionale, affidando alla Giunta l'individuazione delle Aziende alle quali affidarne la gestione e la concessione di deroghe per la selezione dei profili professionali di particolare specializzazione. La previsione normativa è volta a garantire la razionalizzazione delle attività concorsuali che, oggi frammentate, sono spesso generatrici di inefficienza e ritardi.

Le graduatorie approvate all'esito delle procedure predette saranno utilizzate da tutte le aziende, fatte salve le graduatorie ancora in corso di validità, come per legge.

Lo svolgimento unitario delle procedure concorsuali si rivela, altresì, quale strumento atto a garantire maggiore trasparenza ed uniformità di azione, anche attraverso l'utilizzo degli stessi criteri di valutazione sull'intero territorio regionale, in relazione ai profili professionali richiesti.

La proposta di legge, nel suo complesso, non implica alcun onere finanziario

per l'Amministrazione, così come previsto dall'**articolo 3** del disegno di legge medesimo.

Infine, l'**articolo 4** del disegno di legge regionale fissa la data di entrata in vigore della stessa.

Il Dirigente Generale del Dipartimento proponente

\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_ 

**RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

(Art. 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

**Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale: <<Misure di razionalizzazione delle attività delle aziende del servizio sanitario regionale>>**

**Tipologia della proposta di legge:**

Il disegno di legge in oggetto scaturisce dall'esigenza di apportare modifiche a leggi regionali, al fine di adeguarle alle prescrizioni del Governo, in esecuzione degli impegni appositamente assunti, nel contesto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni.

Occorre, pertanto, presentare al Consiglio regionale il disegno di legge allegato *sub* <<A>> alla presente proposta deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante <<Modifiche a leggi regionali a seguito di impegni assunti con il Governo in attuazione del principio di leale collaborazione>>.

Svolte tali premesse di carattere generale, si rinvia alla relazione di cui all'allegato <<B>> per quanto concerne in dettaglio il contenuto dei singoli articoli che compongono il testo normativo in epigrafe.

**Oneri finanziari:**

Analisi quantitativa

*(elementi e criteri adottati per la quantificazione degli oneri finanziari, anche con rappresentazione in una o più tabelle, eventuali oneri di gestione a carico della Regione indotti dagli interventi)*

**SCHEMA DI SINTESI**

Articolo del progetto di legge	Oneri finanziari – Elementi e criteri
Articolo 1	€ 0,00 – La norma ha portata ordinamentale e non comporta, pertanto, spese a carico del bilancio regionale.
Articolo 2	€ 0,00 – La norma ha portata ordinamentale e non comporta, pertanto, spese a carico del bilancio regionale.
Articolo 3	€ 0,00 – l'articolo contiene la clausola di invarianza finanziaria
Articolo 4	€ 0,00 – l'articolo disciplina l'entrata in vigore della legge e non comporta, pertanto, spese a carico del bilancio regionale

**Totale** € 0,00

**ARTICOLAZIONE PER ANNO, Missione, Programma e Titolo**

Articolo del progetto di legge	Spesa corrente o in conto capitale	Oneri finanziari
Art.....		Euro .....

Missione	Programma	Titolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Note
			€	€	€	
			€	€	€	
		Totale	€	€	€	

- spesa annua a regime .....

- oneri di gestione .....

**Aspetti procedurali ed organizzativi**

(modalità e tempi di attuazione delle procedure e conseguenze dell'impatto sulla struttura organizzativa regionale della proposta di legge)

---

**Copertura finanziaria:**

*Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:*

**1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

**1.1 Variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altri Programmi:**

- Utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso 
  - Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110  
Altre spese correnti – Titolo 1 Spese correnti
  - Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 205  
Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto capitale
- Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa 
  - Programma n. \_\_\_\_\_

**1.2 Variazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata Tipologia:**

- Titolo di Entrata \_\_\_\_\_, Tipologia \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_
- Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente 
  - Tipologia n. \_\_\_\_\_

**1.3 Copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:**

- Programma n. \_\_\_\_\_

**1.4 Imputazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:**

- Programma n.: \_\_\_\_\_

**2. GLI ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI FUTURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:**

**2.1 Variazione al bilancio pluriennale vigente (annualità n+1 e n+2) con riduzione dello stanziamento di altri Programmi:**

- Utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di

provvedimenti legislativi in corso

- Anno \_\_\_\_\_
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110  
Altre spese correnti – Titolo 1 Spese correnti
- Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 205  
Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto capitale
- Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa
- Anno \_\_\_\_\_, Programma n. \_\_\_\_\_

**2.2 Variazione al bilancio di previsione vigente (annualità n+1 e n+2) con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata Tipologie:**

- Titolo di Entrata \_\_\_\_\_, Tipologia \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_
- Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente
- Anno \_\_\_\_\_, Tipologia n. \_\_\_\_\_

**2.3 Copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:**

- Anno \_\_\_\_\_, Programma n. \_\_\_\_\_

**2.4 Imputazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:**

- Anno \_\_\_\_\_, Programma n. \_\_\_\_\_

3. RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa

4. PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA'"

Il Dirigente del Settore \_\_\_\_\_

Il Dirigente Generale \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dot. Filippa De G. No)